

Progetti e iniziative alla presentazione del circolo «Libera Italia»

TIVOLI- Si è tenuta sabato presso l'ex chiesa di San Michele Arcangelo in piazza delle Erbe, la conferenza stampa per la presentazione ufficiale alla cittadinanza del **circolo della Libertà** «Libera Italia».

Molti i cittadini ed anche gli esponenti politici locali che sono intervenuti ed hanno chiesto informazioni sugli argomenti trattati, dalla crisi finanziaria dell'amministrazione comunale, alla situazione delle Terme Acque Albule.



E' nato «Libera Italia»

Sul tavolo dei relatori oltre al consigliere regionale Antonio Luciani, che ha portato i saluti istituzionali ed il suo personale augurio per la riuscita delle attività del circolo, il presidente di «Libera Italia», Massimo Pacella, che, dopo un breve excursus sulla nascita del **circolo della Libertà** tiburtino, ha illustrato il programma elaborato dal direttivo, fornendo tutti i chiarimenti, le informazioni e le delucidazioni in merito alle attività ed alle iniziative già intraprese o in fase di programmazione.

In apertura dei lavori sono state lette, poi, le lettere inviate da Alfredo Pallone, Angelo Maria Cicolani e Silvano Moffa, per evidenziare il proprio sostegno alle attività del circolo tiburtino ed il plauso al lavoro sinora svolto, manifestando il proprio rammarico per non aver potuto partecipare a causa di impegni istituzionali, nonostante la propria disponibilità iniziale.

«Elaborare e perseguire una politica organica per la valorizzazione delle risorse e dei talenti presenti nella nostra città. Questo l'obiettivo primario - ha ribadito il presidente Massimo Pacella -. Il **circolo della Libertà** «Libera Italia», vuole proporre un programma volto al rilancio produttivo, turistico, e socio-culturale, attraverso progetti ambiziosi, ma facilmente realizzabili, tra loro legati in uno scenario di intervento organico. L'idea è quella di proporre alcuni progetti, realizzabili dall'amministrazione comunale, per operare una serie di interventi che mirino allo sviluppo ed alla razionalizzazione della città di Tivoli, finalizzati alla rinascita economica e produttiva della città per offrire servizi migliori ai cittadini».

